

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00232321

ESC - Ente schedatore S28

ECP - Ente competente S28

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna del Buon Consiglio e Santi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune Castelvetro di Modena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1740

DTSF - A 1760

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento pittore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Pisa Pietro

AUTA - Dati anagrafici 1691/ 1774

AUTH - Sigla per citazione 00000236

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MTC - Materia e tecnica	legno/ verniciatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	125
MISL - Larghezza	93
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	tela arida, colori ossidati, sporcizia
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Nella parte alta, in gloria di angeli che sostengono il medaglione, si trova la Madonna del Buon Consiglio, raffigurata a mezzo busto, manto azzurro e veste rossa con il Bambino in braccio, alonata di luce. In basso, paesaggio in quinta di alberi e i Santi Sebastiano, ignudo legato alla colonna, e Rocco, seduto in vesti grigie e nocciola. Cornice originale di legno verniciato in marrone.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna del Buon Consiglio; Bambino; S. Rocco; S. Sebastiano; Angeli. Paesaggi.
NSC - Notizie storico-critiche	I caratteri della composizione, ombreggiata, densa di corposità strutturali, richiamano indubbiamente l'attività del modenese don Pietro Pisa, un epigono dell'Accademia locale tra Consetti e Vellani, un versatile ingegno provinciale (cfr. A. Garuti, Pietro Pisa, in L'Arte degli Estensi, catalogo della mostra, Modena, 1986, pp. 296-297) per la ricostruzione del profilo artistico del pittore. Il Pisa ha lasciato a Levizzano molte opere: dal Sant'Antonino in parrocchiale, del 1576, ad altri lavori a lui riconosciuti durante l'attuale lavoro di schedatura.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MO CXC VII 94
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Garuti A.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00000867
BIBN - V., pp., nn.	pp. 296-297
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CM PN - Nome	Garuti A.
FUR - Funzionario responsabile	Bentini J.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Candi F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Candi F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)